

Integrazione sociale tramite lo sport

Gestire l'attività quotidiana



L'incontro con il «diverso» e la molteplicità culturale condizionano tutti gli ambiti del nostro quotidiano. Anche se non sempre è facile considerare questi incontri come arricchimento nell'ambito di una pacifica coesistenza, si tratta dell'unico modo di mantenere e far crescere la nostra società. Non soltanto organizzazioni e istituzioni (ad es. società sportive) sono chiamate a partecipare a questo compito societario, ma anche i singoli. Movimento e sport possono offrire un prezioso contributo allo scopo.

I migranti sono poco rappresentati nello sport organizzato; tranne che nel calcio e in diversi sport di combattimento la loro partecipazione nell'ambito di società sportive è inferiore alla media nella maggior parte degli sport. Ciò dipende fra l'altro da lacune informative oggettive – imputabili sia ai migranti stessi che allo sport organizzato – ed ha a che fare anche con paure, pregiudizi e ostacoli di tipo strutturale.

Campi d'azione del coach G+S	Obiettivi / misure d'intervento
Settore scuola/educazione fisica/Sport scolastico	Rafforzare i collegamenti fra scuola e società sportiva; possibilità di reclutamento per le società, far conoscere maggiormente lo sport per il tempo libero agli allievi provenienti da ambienti dell'emigrazione.
Società e federazioni sportive	Le società sportive (ma anche le federazioni) definiscono il proprio atteggiamento di fondo riguardo a giovani con radici nell'emigrazione, decidendo per l'apertura alla varietà culturale o il mantenimento della situazione attuale. Esistono numerose opportunità di perfezionamento anche nello sport organizzato (ad es. modulo interdisciplinare G+S «Integrazione»).
Coinvolgimento delle organizzazioni degli stranieri e di genitori provenienti da altre culture	Reclutare migranti come monitori, allenatori, arbitri, funzionari, e focalizzare l'attenzione nel lavoro con i genitori.

Bibliografia:

Manuale «Begegnung durch Bewegung», Macolin 2007

